



È violenza anche quella sul web

✦ di **Francesca Chiavacci***

«Spero che ti violentino 'sti negri». «Le mogli vi devono stuprare, sti' clandestini». Era notte a Lampedusa, dopo ore e giorni di grandi tensioni e clima di disperazione a bordo. E quando era ancora buio, appena attraccata la *Sea Watch 3* sono partiti gli insulti contro la Capitana. Nei minuti subito successivi tanto livore e odio si è spostato sui social, ed è da giorni che a Carola Rackete si augurano le peggiori cose, con il Ministro degli Interni e altri che l'attaccano di essere la «ricca tedesca» e la «sbruffoncella» da espellere. Tutto ovviamente falso: Carola è una giovane donna che ha studiato tanto, si è mantenuta gli studi lavorando, ha viaggiato e parla le lingue. Insomma, per i sovranisti rappresenta il peggio: donna, autonoma, colta, coraggiosa e cosmopolita. Bersaglio ideale. Ma la Capitana è solo l'ultima vittima dell'offesa violenta, esiste un esercito di stupratori da tastiera che cresce e senza vergogna. Un clima che spesso fa paura, perché è difficile che tanto livore possa rimanere confinato nello spazio di un computer o sul palmo di uno smartphone. Come Arci lottiamo, quotidianamente, perché abbiamo deciso di non tollerare simili minacce su facebook e twitter. Quindi segnaliamo e banniamo, e nel caso denunciando, gli avvelenatori dei pozzi del web. E i bersagli, manco a dirlo, sono i migranti, le donne, le persone LGBTI, i disabili. La rete, contrariamente a quanto sostiene qualcuno, non è un altrove indefinito, è il nostro specchio. La violenza sul web è la stessa che circola fuori, magari in forme diverse ma è presente.

continua a pagina 7

SOMMARIO

2 **Migranti**

Mediterranea, riparte la missione in mare

5 **Ucca**

La recensione, il film di Xavier Dolan nelle sale

7 **Società**

Il Barometro dell'odio Amnesty International

Controcorrente

Questione di rispetto

✦ da **Anna Masera** public editor de La Stampa

Tutti a scandalizzarsi per l'odio online. C'è chi commissiona ricerche e snocciola dati (l'ultimo studio è il 'barometro' di Amnesty International).

Chi pubblica manifesti di buoni propositi (come quello di *Parole Ostili* o il *Manifesto di Assisi*). Chi fa causa e costringe gli odiatori a risarcirli (come Laura Boldrini).

Chi esige leggi e invoca la censura (come i governi di mezzo mondo).

Serve educazione, alla vita digitale.

Ma perché non ci scandalizziamo per tutti quelli che - chiusi dentro l'abitacolo del proprio veicolo - si sentono protetti mentre inveiscono contro gli altri automobilisti per dar sfogo ai loro problemi personali?

Così succede il più delle volte con i 'leoni da tastiera'.

Non basta la patente per dimostrare di conoscere l'educazione civica. Di saper rispettare il prossimo. Ma anche se stessi.

Sea Watch, il senso della giustizia



Il rilascio della capitana tedesca conferma che il decreto sicurezza bis, su cui il ministro dell'Interno basava la chiusura dei porti nazionali alla *Sea Watch 3*, non è applicabile alle azioni di salvataggio. Questa è la prima conseguenza di quanto accaduto nei giorni scorsi. Una conclusione scontata per giuristi, associazioni e chiunque si occupi di tematiche dell'immigrazione. (Certa) politica sta tentando di imporre le proprie 'narrazioni' come assunti di verità, tanto da vedere le decisioni della magistratura non allineate come attentati al buon senso (di chi?). I famosi *check and balance* di universitaria memoria

hanno svolto il loro ruolo di garanzia. Al netto delle scomposte dirette *social* di un ministro, merita ripercorrere qualche passaggio per comprendere. Esiste in modo consolidato da parecchio tempo, l'obbligo di soccorso in mare - previsto da convenzioni internazionali, di rango superiore rispetto alla legge ordinaria (art. 117 Cost.) - e prevale su qualunque disposizione finalizzata a scopi diversi. Altro fatto, sempre sancito da norme internazionali: il luogo sicuro, *place of safety*, non è sempre il porto più vicino. Infatti, le operazioni di salvataggio non si esauriscono con le prime cure mediche

o con il soddisfacimento di altri bisogni immediati, un posto sicuro deve garantire la sicurezza effettiva delle persone, in termini di protezione dei loro diritti fondamentali, nel rispetto del principio di non respingimento. Il diritto, l'amministrazione della giustizia, non può andare bene solo quando ci dà ragione. Altra forzatura è stato il tentativo di espulsione della capitana. Con atteggiamento ritorsivo si è cercato di espellere un cittadino comunitario a cui sono decaduti tutti i reati contestati, e perché avrebbero dovuto? Forse c'è qualcos'altro che sta naufragando: il senso dello Stato.

Il gip: «Non si applica il dl sicurezza bis»

Il Dl sicurezza bis «non è applicabile alle azioni di salvataggio», spiega il gip di Agrigento, Alessandra Vella, che non ha convalidato l'arresto della comandante. Secondo il gip di Agrigento la decisione di attraccare a Lampedusa non sarebbe stata «strumentale, ma obbligatoria» perché i porti della Libia e della Tunisia non sono stati ritenuti porti sicuri. Per il giudice l'arresto della comandante della *Sea Watch* era immotivato, il reato di resistenza a nave da guerra, contestato dalla Procura, non sussisterebbe in quanto la motovedetta della Finanza speronata dall'imbarcazione della ong non sarebbe una nave da guerra. Caduta anche la resistenza a pubblico ufficiale, perché l'indagata Carola Rackete avrebbe agito in «adempimento di un dovere».

Mediterranea torna in mare

Non possiamo girare lo sguardo altrove e non vedere quanto capita nel Mediterraneo. E così l'equipaggio di *Mediterranea* è tornato in mare. Nonostante il decreto sicurezza bis e le minacce del Governo, nonostante quanto accaduto con la *Sea Watch 3*, nonostante il sequestro probatorio della *Mare Ionio* sia ancora in corso. È stata attrezzata la barca a vela di solito utilizzata come barca di supporto alle missioni, per il primo soccorso. Sarà una missione coordinata di ricerca e



soccorso con altre due imbarcazioni: la tedesca *Alan Kurdi* e la spagnola *Open Arms*. Bisogna essere là dove c'è bisogno, in un mare in cui sono sparite

troppe persone in cerca di sopravvivenza. Sapevamo che avremmo trovato forze contrarie e ostili, le affrontiamo e ripartiamo.

Per sostenere le missioni di Mediterranea puoi devolvere il 5X1000 all'Archi nazionale, quest'anno sarà devoluto interamente al salvataggio in mare: CF 97054400581.

Continuano le rassegne estive Arci

Cinema all'aperto, musica, degustazioni, spettacoli e tanto altro nei festival estivi.

Elenco completo: <https://www.arci.it/campagna/festival-estivi-arci/>



GIOVINAZZO ROCK FESTIVAL

Bitonto (BA)

Il *Giovinazzo Rock Festival*, che da 20 anni anima la cittadina balneare, per l'edizione 2019 propone una grande novità: la kermesse musicale organizzata dal circolo Arci Tressett si sposterà a Bitonto, nello spazio della piscina comunale, con un mix di artisti internazionali e generi musicali diversi. Si spazierà dalla *dark wave* dei mitici Diaframma, alle atmosfere post-rock dei Mokadelic, autori della colonna sonora della fortunatissima serie tv *Gomorra*; si potrà ascoltare l'indietronica degli inglesi Zola Blood, anteprima italiana assoluta, e l'*indie pop* de La Rappresentante di Lista.

Sul palco del *Giovinazzo Rock Festival* sarà combattuta una particolarissima sfida a colpi di *dub* elettronico tra i guru britannici del genere Mad Professor e Adrian Sherwood, da diversi decenni punti di riferimento della scena *dub* internazionale e produttori di un elenco praticamente infinito di artisti. In *line-up* spazio anche al *dark / dreamy shoegaze* dei Be Forest, alla *new wave* italiana dei CFF e il Nomade Venerabile, al *math-rock* dei The Pier e alla *trap* di Puritano. A completare la scaletta ci sarà l'energia delle band emergenti selezionate dal *GRF contest* e dai concorsi partner: *Stain*, *Sound's Borderlin*, *Good Moaning*, *Edy*, *Handlogic* e *Sama*. Dal 26 al 28 luglio.

www.giovinazzorockfestival.com

MONTECCHIO UNPLUGGED

Montecchio Emilia (RE)



Va in scena la 15esima edizione di *Montecchio Unplugged*, il Festival della musica di strada, lungo vie e piazze del centro storico. L'evento, promosso dal Comune, è organizzato da Arci e Kaiti expansion, in collaborazione con circolo Arci Bainait e diverse associazioni locali.

Appuntamento il 6 luglio a partire dalle 21 nel centro storico: su questo grande palcoscenico sotto le stelle si esibiranno musicisti, artisti e performer di molte provenienze diverse, con decine di spettacoli gratuiti e una proposta artistica estremamente variegata, per generi, sfumature e cromatismi melodici. Un evento davvero straordinario di 'musica da vivere', nell'atmosfera coinvolgente che storicamente caratterizza questa grande proposta artistica.

FB Montecchio Unplugged

SUNDONATO FESTIVAL- Bologna

Dopo una stagione meravigliosa, il circolo Arci Mercato Sonato esce dalle sue mura e si trasporta al Giardino Parker Lennon per 18 giorni di musica, laboratori e sport dedicati al quartiere e alla cittadinanza. In programma dal 4 al 21 luglio musica dal vivo, *street food*, decorazioni e scenografie in legno a cura di Arco Woodworks, laboratori e attività pomeridiane, attività sportive.

FB Mercato Sonato



ROSÈ DI SERA- Stornarella (FG)

Arci Travel invita tutti gli amanti del vino rosato a partecipare alla terza edizione di *Rosé di Sera* che si terrà, in un'edizione speciale ed itinerante, a Stornarella (FG) nella Villa comunale giovedì 25 luglio. *Rosé di Sera* è il più grande percorso enogastronomico sui vini rosati su scala regionale,



con oltre 30 cantine che hanno aderito all'iniziativa e punti degustazione che raccontano le eccellenze gastronomiche del territorio. Durante la serata ci sarà spazio per conoscere le aziende con un focus sulla legge dell'enoturismo.

FB Rosé di Sera - La notte dei rosati di Puglia

VENTO D'ESTATE - Udine

Dal 15 giugno al 24 agosto, ogni sabato pomeriggio al Parco Martiri delle Foibe c'è *Vento d'estate*, rassegna a cura del circolo Arci Misskappa con cinema all'aperto, concerti, *reading* musicali, installazioni video e spettacoli teatrali.

FB Circolo Arci Misskappa

Da nord a sud, prosegue l'Estate in campo dei volontari

Si stanno svolgendo in questi giorni i campi della legalità a Suvignano (Siena), Campolongo Maggiore (Venezia), Erbè (Verona), Isola di Capo Rizzuto (Crotone) e Mesagne (Brindisi). Partiranno la prossima settimana a Corleone (Palermo), Riace (Reggio Calabria) e Colledara (Teramo).

Di seguito alcuni diari scritti dai volontari, che vengono pubblicati su Repubblica Scuola: <https://bit.ly/2RbroeQ>

Info e iscrizioni su campidellalegalita.net

Suvignano #benecomune



Oggi, nella tenuta di Suvignano, dopo aver conosciuto la storia di questo magnifico luogo, abbiamo piacevolmente trascorso il resto della mattinata ad osservare la natura circostante e la nostra attenzione è ricaduta, a un certo punto, su questi tre alberi disposti uno di fianco all'altro.

Abbiamo pensato potessero, quindi, rappresentare al meglio quello che la tenuta realmente era, quello che è oggi e quello che speriamo possa essere domani.

Un passato (l'albero a sinistra) che per quanto all'esterno potesse sembrare splendido, nascondeva all'interno tutto il suo orrore.

Un presente (l'albero al centro) che dopo anni di lotte e di lavoro risulta, invece, decisamente più armonioso.

Infine, noi giovani non possiamo fare altro che sperare in un futuro ancora migliore e per questo pensiamo che il cipresso a destra possa rappresentare ciò che la tenuta di Suvignano potrebbe diventare: un luogo ancora più bello ed efficiente, un simbolo di quello che è possibile fare quando è la giustizia a trionfare.

Nicola Scanavacca e Francesco Manco

Il giardino della legalità

Ciò che ci ha colpito maggiormente è il modo semplice, quotidiano e talvolta ingenuo con cui ognuno di noi può venire a contatto con dinamiche di stampo mafioso. Ad approfondire ciò è seguito un incontro con l'Onorevole Pellicani, membro della Commissione Parlamentare Antimafia e con il giornalista Maurizio Vianese. Ci hanno chiarito degli aspetti strettamente legati all'attività malavita del boss e della sua banda, di come fosse coinvolta la madre Lucia e di cosa accadeva in quella casa: dalle pianificazioni degli omicidi alle feste per la buona riuscita degli stessi. In conclusione abbiamo potuto visitare l'intera abitazione dalla cantina al giardino sul retro. Le emozioni durante il



giro sono state contrastanti: dallo stupore ai brividi lungo la schiena fino a: «Ma si può avere un bagno tutto piastrellato di rosso e bordeaux?»

Anita, Chiara G., Chiara B., Laura

Diritti in campo

A scuola è sempre meno diffuso trattare argomenti che riguardino mafia, politica e attualità.

Per tutti noi ragazzi affrontare questa tematica ci ha aiutato a comprendere decisamente in modo migliore il ruolo della mafia all'interno della società, della politica e del nostro paese. Quello con Roberto Fasoli di Avviso Pubblico è stato un incontro interessante e utile che mirava alla sensibilizzazione di noi giovani riguardo a tale realtà.

Grazie a questo incontro, è emersa una grande discrepanza tra i due concetti di legalità e giustizia, che non sempre coincidono. In generale l'incontro si è rivelato fonte di ispirazione, incoraggiamento e speranza.

Concludendo, abbiamo cercato di dare una risposta alla seguente domanda: è più corretto rispettare le leggi, con i loro limiti, oppure agire secondo giustizia sociale?

i volontari



A Ferrara le arene raddoppiano

Oltre alla classica arena nel Parco, si accende un altro spazio per il cinema

✦ di **Alice Bolognesi** Consiglio nazionale Ucca

Anche quest'anno Ferrara ospiterà due arene cinematografiche per il pubblico che rimane in città durante il periodo estivo. Dal 15 giugno e per 72 serate consecutive è attiva l'Arena Le Pagine nella splendida cornice di Parco Pareschi. La programmazione prevede anteprime, repliche dei titoli che hanno conquistato pubblico e critica nel corso dell'anno e novità cinematografiche. Da segnalare il film vincitore del premio Oscar *Green Book*, il capolavoro di Alfonso Cuarón - *Roma* -, Leone d'oro all'ultima mostra del Cinema di Venezia, *La Favorita* di Yorgos Lanthimos, l'ultimo film di Pedro Almodóvar, *Dolor y gloria*. Da non perdere il capolavoro di Kore'eda Hirokazu - *Un affare di famiglia* - Palma d'oro al Festival di Cannes 2018.

Non mancheranno gli appuntamenti con i grandi maestri del cinema italiano e internazionale: Marco Bellocchio con *Il Traditore*, Clint Eastwood con *The Mule - Il Corriere*, Julian Schnabel con il film dedicato a Van Gogh interpretato magistralmente da Willem Dafoe.

Come sempre verrà proposta al pubblico una selezione d'essai: sullo schermo del parco *Cold War* del regista polacco Pawlikowski, *Cafarnaò* della regista Nadine Labaki, *Tutti lo sanno* per la regia di Asghar Farhadi, protagonisti Penelope Cruz e Javier Bardem.

Tornerà anche il consueto appuntamento con la rassegna *Accadde domani - un anno di cinema italiano*, che prevede tre incontri con gli autori.

Dopo il successo della prima edizione, torna anche il *Cinema in piazzale Castellina*: dal 5 luglio e fino al 23 agosto, per 8 venerdì consecutivi, l'area si trasformerà in un'arena cinematografica estiva con 200 posti. L'obiettivo è quello di convertire la piazza che fronteggia la stazione in un luogo di socialità e aggregazione, permettendo alla comunità di riappropriarsi di uno spazio comune, ordinariamente destinato ad essere utilizzato come parcheggio, durante i mesi estivi. Verranno proposti film italiani e stranieri e una selezione di grandi classici restaurati della Cineteca di Bologna.

Per coinvolgere appieno il pubblico è stata introdotta una novità circa le modalità di scelta del programma. I residenti del quartiere hanno contribuito alla selezione degli 8 titoli: grazie ad un questionario, hanno potuto scegliere cosa vedere sullo



schermo di piazzale Castellina. La rassegna ha inizio con i due titoli che hanno

ricevuti più consensi: *Amarcord*, pietra miliare della cinematografia felliniana, e *Tonya*, apprezzato film biografico della scorsa stagione.

Altri titoli già rivelati sono *Up*, animazione Pixar di grande successo, il film di Paolo Genovese *The Place*, il film argentino *Il Cittadino illustre*, la pellicola di Javier Fesser *Campeones*, il premio Oscar *Il caso Spotlight*.

A chiudere il programma due classici in versioni restaurate: il celeberrimo *The Kid - Il monello*, capolavoro eterno con cui Chaplin, per la prima volta, fece ridere e piangere gli spettatori di tutto il mondo e uno dei film più incredibili di Keaton, *Sherlock Jr. - La palla n° 13*, nel quale il geniale comico dall'espressione impassibile è un proiezionista aspirante detective che sogna di entrare e uscire dallo schermo cinematografico in un susseguirsi di gag surreali e irresistibili.

Per il programma completo delle 2 arene: <http://www.cinemaboldini.it/>

IL FILM DELLA SETTIMANA

LA MIA VITA CON JOHN F. DONOVAN

Il primo film americano di Xavier Dolan

✦ a cura dell'Ufficio stampa Arci nazionale

Il primo film americano dell'*enfant prodige* del cinema, Xavier Dolan, 30 anni e già 8 titoli strepitosi al suo attivo, ci è piaciuto pur con tutti i suoi (evidenti) difetti. È un film che bisogna un po' scovarlo, dietro ad una sceneggiatura dalla struttura inutilmente complessa, dietro a scene melodrammatiche e a tratti perfino prevedibili, ma *La mia vita con John*

F. Donovan regala scene meravigliose tutte di Jacob Tremblay, l'attore bambino scoperto in *Room* che qui dimostra un vero talento. Le musiche sono belle, i dialoghi sovrabbondanti, salti avanti e indietro nel tempo, scene madri che



nei film precedenti bruciavano per verità umana in questo sono un po' didascaliche. La chiave di lettura del film risiede nella sua trama e delle sue assonanze con la vita dello stesso Xavier Dolan: Rupert Turner è un ragazzino di 11 anni, il cui sogno di diventare un attore è alimentato da un'amicizia epistolare e segreta con la star televisiva John F. Donovan.

Nota la famosa lettera a Di Caprio che Dolan scrisse quando aveva solo 8 anni. Alla fine a penalizzare maggiormente il film è lo stesso cast internazionale. Con tutti i difetti, anche in questo lavoro emerge il genio del regista.





Erre come Resistenza



ERRE 70
VI edizione - 5-13 luglio 2019

ERRE come
Resistenza
**Cinema di
Resistenza in
Valle di Susa**

Parte la VI edizione della rassegna cinematografica *ERRE 70 - Cinema di Resistenza in Valle di Susa*, che porta il cinema nei comuni e nelle frazioni della Valle di Susa su tematiche legate alla Resistenza Partigiana. La rassegna si svolgerà dal 5 al 13 luglio presso i comuni di Oulx, Exilles, Chiomonte, Bussoleno e Cesana Torinese ed è realizzata dall'Associazione ArTeMuda, dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) e dall'ANPI Sezione Chiomonte-Alta Valle Susa 'Maria Teresa Gorlier e Attilia Ronsil', con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e del Consiglio Regionale del Piemonte.

Il primo appuntamento, in programma venerdì 5 luglio 2019 alle ore 21.30 a Oulx in Piazza Mistral, è incentrato sulla poliedrica figura di Joyce Lussu, poetessa, traduttrice, scrittrice, nonché medaglia d'argento al valor militare per la sua importante attività durante la Resistenza, a cui è dedicato il documentario *La mia casa e i miei coinquilini - il lungo viaggio di Joyce Lussu*, di Marcella Piccinini (Italia, 2016, 56'). Sarà presente la regista. Il documentario è preceduto dal cortometraggio *La carne dell'orso*, di Paolo Giacobbe e Andrea Porcu (Italia, 2016, 17'), sull'amicizia a Torino nel 1938 tra due giovani studenti di chimica: Primo Levi e Sandro Delmastro. Sarà presente Paolo Giacobbe.

Il secondo appuntamento è in programma sabato 6 luglio 2019 alle ore 21.00 presso il Circolo Amici del Cels, in Borgata Morliere, Frazione Cels di Exilles, con la proiezione di *Isafran-Storia di una formazione partigiana* di Maurizio Bongioanni (Italia 2018, 31'), un incredibile storia della Resistenza censurata. *Isafran* è l'acronimo di Italiani Slavi Francesi, ed è stata l'unica brigata internazionale della guerra di liberazione, sul modello

spagnolo, comandata da uno straniero. Sarà presente il protagonista Ezio Zubbini. Il documentario sarà preceduto dal cortometraggio *Aida*, di Mattia Temponi (Italia 2018, 13'), storia di una donna che si reca al voto per la prima volta nella sua vita. Il terzo appuntamento è previsto per domenica 7 luglio 2019 alle ore 21.00, a Chiomonte presso il Teatro Cà Nostra, con la proiezione di *Loulou, le Frondeur*, di Remo Schellino e Alessandra Abbona (Italia 2018, 56'), storia del maquis di Lionne Louis Chabas, detto Loulou, partigiano francese ucciso drammaticamente a Bene Vagienna nel 1945, una figura divenuta leggendaria della Resistenza nelle Langhe. Sarà presente Remo Schellino.

La rassegna prosegue venerdì 12 luglio 2019 alle ore 21.30 a Bussoleno in Piazza del Mulino Varesio, con la proiezione di *Senzachiedere permesso*, di Pierfranco Milanese e Pietro Perotti (Italia 2014, 95'), per conoscere la storia dell'operaio Pietro Perotti, impiegato alla Fiat Mirafiori dal 1969 al 1985, che partecipò alle lotte operaie occupandosi di comunicazione all'interno della fabbrica, realizzando adesivi, giornali murali, scritte e disegni nei bagni, pupazzi di cartapesta e gomma-piuma, facendo diventare i cortei «teatro di strada». Sarà presente il regista.

L'ultimo appuntamento della rassegna *ERRE 70*, in programma sabato 13 luglio 2019 alle ore 21.00 presso la Biblioteca Comunale '2 Giugno' a Cesana Torinese, sarà dedicato all'elaborazione del progetto di Europa unita contenuto nel *Manifesto di Ventotene*, redatto con Altiero Spinelli ed Eugenio Colomi nel 1941, in piena guerra mondiale, con la proiezione di *Le parole di Ventotene*, di Marco Cavallarin, Marco Mensa e Elisa Mereghetti (Italia 2019, 53').

L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito.

www.artemuda.it

IN PIÙ

LA DOMENICA DEI MONDIALI ANTIRAZZISTI



COLLEBEATO (BS) - I Mondiali Antirazzisti, che si svolgeranno domenica 7 luglio al Centro Civico Porta del Parco, sono una manifestazione di solidarietà e partecipazione. Nello sport siamo tutti uguali, nelle nostre somiglianze e nelle nostre differenze. In questi tempi in cui salvare esseri umani è un crimine punibile per legge Arci Brescia, Arci Collebeato, Uisp Brescia, Anpi Collebeato e il Comune di Collebeato hanno scelto di esprimere il loro rifiuto per tutte le politiche razziste e discriminatorie con una grande manifestazione sportiva: ci saranno tornei, esibizioni sportive, cibo e bevande per una giornata all'insegna del divertimento.

Evento FB - Mondiali Antirazzisti 2019

LA CULTURA UNISCE ANCHE DI NOTTE

LECCE - La Città di Galatina è pronta per tessere le reti di una comunità accogliente attraverso un percorso di 'intrecci' che parla e vive tante culture, vicine e lontane.

Nasce così la prima edizione di *Intrecci di notte - la Cultura unisce*, un evento ideato dal Comune di Galatina, Assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Arci Lecce in programma sabato 13 luglio.

La serata ricca di spunti e riflessioni sarà animata da dibattiti, testimonianze, stand gastronomici, workshop, spettacoli e concerti.

Evento Fb - Intrecci Di Notte. La Cultura Unisce



CULTURA SCONTATA

i tanti vantaggi della tessera Arci

www.arci/associarsi.it

a cura di Enzo Di Rienzo

Arene cinematografiche estive scontate per i soci Arci:

CINEMA INTORNO AL VESUVIO

SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Villa Bruno, dal 20 giugno al 23 luglio. Organizzato da Arci Movie.

Ingresso a 3 euro anziché 4.

www.arcimovie.it

CINEMA SOTTO LE STELLE

PONTERA - Piazza Tom Benetollo, dal 1 luglio al 1 settembre.

Organizzato da Cineclub Agorà. Ingresso a 5 euro anziché 6.

www.cineclubagora.it

ARENA LE PAGINE

FERRARA - Parco Pareschi, dal 15 giugno al 25 agosto.

Organizzato da Cinema Boldini.

Ingresso a 4,50 anziché 6.

www.cinemaboldini.it

LAZZARETTO ESTATE

ANCONA - Banchina Da Chio, Mole Vanvitelliana, dall'11 giugno al 31 luglio.

Organizzato da Arci Ancona.

Ingresso a 4 euro anziché 5.

www.lazzarettoestate.it

SUPERCINEMA ESTIVO

MODENA - Viale Carlo Sigonio 386, dal 12 giugno al 31 luglio.

Organizzato da Arci Modena. Ingresso a 3,50 euro al posto di 6.

www.arcimodena.it

CINEMA ESTIVO ARENA STALLONI

REGGIO EMILIA - Arena di via Samarotto, dal 6 giugno al 4 settembre.

Organizzato da Arci Reggio Emilia.

Ingresso a 4,50 euro al posto di 6.

www.arcire.it

CINEMA ALL'APERTO

SOAVE (VR) - Parco Baccio Zanella, dal 4 luglio al 1 agosto.

Organizzato da circolo Arci Fuori Nota. Ingresso a 5 euro al posto di 6.

segue dalla prima pagina

C'è una sola difesa: denunciare sempre e non lasciar passare nemmeno un insulto. Se c'è un modo per contrastare è quello di non far finta di nulla, ogni minaccia di stupro o diffamazione va inteso come un danno a tutta la comunità civile.

* presidente nazionale Arci

Discorsi d'odio e propaganda elettorale, migranti e donne i più colpiti



Migranti, minoranze religiose e donne sono i principali soggetti dell'*hate speech online*: è quanto emerge dai dati pubblicati all'interno del rapporto *Barometro dell'odio* con un focus sulle elezioni europee 2019, presentato da Amnesty International in concomitanza con l'insediamento a Strasburgo del nuovo Parlamento europeo.

Dal 26 aprile al 24 maggio, gli attivisti hanno monitorato su facebook e twitter il linguaggio di tutti i candidati alle elezioni europee e dei candidati sindaci alle elezioni amministrative, osservando le reazioni e risposte degli utenti per rilevare eventuali correlazioni tra toni e messaggi veicolati dalla politica e sentimento delle persone rispetto a determinati temi e gruppi di persone. Il risultato è che più di 1 contenuto su 10 (l'11,5%) dei 100mila post, tweet e commenti valutati è risultato essere offensivo e/o discriminatorio o contenente *hate speech*.

I tre temi principali sui quali i politici si esprimono in modo più problematico sono immigrazione (1 post su 5 è offensivo e/o discriminatorio), minoranze religiose e rom (in entrambi i casi 2 post su 5 sono offensivi e/o discriminatori o *hate speech*).

Le categorie sociali più spesso prese di mira da politici e utenti riflettono una tendenza molto simile con migranti, rifugiati e persone con background migratorio tra i gruppi più soggetti a discriminazione, seguiti da singoli individui o gruppi impegnati in attività solidaristica o di tipo umanitario, poi da musulmani, donne e rom.

Hanno contribuito alla definizione dei campi di valutazione e dell'impostazione dell'analisi qualitativa, inoltre, gli

esperti del Tavolo per il contrasto ai discorsi d'odio, spazio di confronto sui discorsi d'odio promosso da Amnesty International Italia a partire da aprile 2018, che mette insieme ricercatori e organizzazioni della società civile impegnati nello studio e/o nel contrasto dell'*hate speech online*.

Tutti i dati su www.amnesty.it/cosa-facciamo/elezioni-europee/

arcireport n. 22 | 4 luglio 2019

In redazione

Ivan Notarangelo
Maria Ortensia Ferrara

Direttore responsabile
Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale
Francesca Chiavacci

Progetto grafico
Avenida

Impaginazione e grafica
Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online
Martina Castagnini

Editore
Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti di Pietralata n.16
Registrazione | Tribunale di Roma n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons
Attribuzione | Non commerciale |
Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>